d'Agosto seguente una Dieta nella Città di Varsavia, acciò fosse confermata, e ratificata la Elezione fatta da lui, la quale pretendeva, che la Repubblica riconoscesse, e dichiarasse per più legittima. In questa comparirono gli Amici, ed i Partigiani del Principe di Contì, come chiaramente dimostrò il fatto; imperocchè interrogati da alcuni del Partito dell' Elettore, che cosa volesse intendere di operare quella Dieta, si videro più di sei mila, che in un momento sfoderarono, senza dar altra risposta, le spade, cacciarono gli aderenti dell' Elettore dal Campo, e ne ferirono mortalmente parecchi. Li Palatini, li Castellani, ed i Nunzi, ovvero li Deputati delle Provincie, che si trovarono compresi tra' Membri di quella Dieta, confermarono la Elezione del Principe di Contì, e promisero di sostenerla sino con il pericolo della vita medefima. In fomma restò accordata una lega generale tra loro contro lo Elettore di Sassonia, e suoi aderenti.

Quelli, ch'erano del Partito dell' Elettore, senza prendersi veruno sassidio della Dieta particolare tenutasi dal Primate, e senz'avere timore alcuno della lega stata giurata contro a loro, stabilirono di sar seguire la Incoronazione del nuovo Re il giorno 15. di Settembre nella Città di Cracovia, siccome in essetto segui con tutta la immaginabile magnissicenza. Da questa cerimonia presero buona piega gli assari dell'Elettore; cosicchè si vide ridotta nel suo Partito una gran parte dell'Esercito, ed in appresso anche non pochi tra' Grandi, ed insieme con questi la Città pure di Danzica.

Frat-